



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

2021  
2027

---

# La politica di coesione 2021-2027 e il percorso di consultazione partenariale

## Principali risultanze dei tavoli di consultazione partenariale

**Dott. Pietro Cecchinato**

*Direttore Direzione Programmazione Comunitaria*

*Autorità di Gestione FESR*

Regione del Veneto

*Venezia, 28 Luglio 2021*

**29 aprile -  
26 maggio**

# La consultazione del Tavolo di Partenariato

Il percorso di consultazione: tavoli tematici

I **Tavoli** si sono svolti online con un **approccio partecipativo** su piattaforma Zoom con la suddivisione in stanze virtuali (*breakout rooms*) di massimo 20 partecipanti

E' stata utilizzata la **metodologia** del *service design*, con il ricorso a un esperto e un facilitatore a guidare la discussione e la redazione di board/schermate ragionate frutto della compilazione di post-it virtuali riassuntivi dei contributi e concetti espressi da ciascun membro del partenariato.

I sotto-tavoli sono stati articolati in una prima parte dedicata alla raccolta delle principali evidenze, degli aspetti positivi e delle criticità della programmazione 2014-2020, e una seconda parte dedicata alla raccolta dei fabbisogni per traguardare gli obiettivi 2021-2027

La **partecipazione e la rappresentatività ai sotto-tavoli** è stata garantita dalla **compilazione di un modulo** in cui indicare **l'ordine di preferenza** (da 1 a 4) dei tavoli tematici di interesse



**29 aprile - 26  
maggio**

# La consultazione del Tavolo di partenariato

I tavoli tematici

**29 aprile 2021** Sviluppo Urbano Sostenibile e Aree Interne



**5 maggio 2021** Occupazione di qualità, istruzione e inclusione sociale



**19 maggio 2021** Cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi e transizione ecologica



**26 maggio 2021** Competitività PMI, innovazione e digitalizzazione



## 29 aprile 2021 - Sviluppo Urbano Sostenibile e Aree Interne

Sotto-tavolo 1 - Sviluppo urbano sostenibile

Sotto-tavolo 2 - Aree interne



Con riferimento alle tre macro categorie e obiettivi di Policy collegati con lo **Sviluppo Urbano Sostenibile** (“Più intelligente”, “Più verde”, “Più sociale”), e per le **Aree interne** con riferimento ai due ambiti di intervento relativi ai servizi essenziali e allo sviluppo economico, i due sotto-tavoli hanno discusso della promozione dello sviluppo sostenibile integrato, andando ad individuare i fabbisogni per i quali il partenariato è portavoce secondo le proprie esperienze e i territori rappresentati, riflettendo sulla rilevanza degli stessi, sugli interventi possibili, e su come esso si manifesta all’interno dei territori domandandosi:

***Come si manifesta concretamente? Perché è rilevante?***

***Cosa bisogna realizzare? Come si dovrebbe intervenire?***



# Sviluppo urbano sostenibile e Aree interne

## Aspetti trasversali

### SUS

- richiesta di **continuità**: collaborazione tra i comuni, lo sviluppo di *tools* integrati e comuni
- richiesta di **miglioramenti**: semplificazione procedurale e supporto, più coinvolgimento dei privati, terzo settore, soggetti terzi, la necessità di integrazione con FSE.
- **Integrazione** tra rigenerazione di spazi, qualità dell'ambiente, trasporti e accessibilità, inclusione sociale, valorizzazione culturale e turistica, filiere imprenditoriali locali e digitalizzazione;
- Richiesta di **estendere il numero di aree eleggibili**

### SNAI

- **elementi positivi**: metodologia di co-progettazione dal basso, visione strategica sovracomunale e gestione associata di funzioni
- **da migliorare**: distanza tra i fabbisogni espressi e le capacità effettive del meccanismo di finanziamento, miglioramento dell'integrazione con altri partenariati che insistono sulle stesse aree, lentezza del percorso APQ, individuazione di aree strategiche all'interno di aree funzionali più estese, meccanismi di premialità nei bandi più mirati.

**ESITI**

- Miglioramento della **qualità dell'aria** e più sostenibilità delle città
- **Rifiuti, economia circolare**, riduzione degli sprechi nelle politiche di gestione intelligente della città
- **Rischio idrogeologico** e resilienza del territorio
- Strumenti digitali per una **gestione smart** delle città
- **Valorizzazione** e turismo sostenibile
- **Rigenerazione attraverso riqualificazione** (sociale, energetica, culturale) degli immobili
- Co-progettazione dei **servizi sociali** per categorie fragili
- **Sicurezza alimentare** tra agricoltura urbana e lotta alla povertà, FEASR e FSE+
- **Animazione sociale**, tra reti e spazio fisico



### ESITI

- **Maggiore coinvolgimento imprese**, importanza interventi su competitività
- Attenzione ai **giovani**, formazione e imprenditorialità
- **Digitalizzazione**, alfabetizzazione digitale e connettività
- **Ambiente ed energia**: efficientamento, rinnovabili e comunità energetiche
- Integrazione delle diverse **filiere locali** (agricoltura, turismo, pesca)
- **Occupazione**, servizi sociali, pari opportunità
- Beni collettivi per le **comunità** (es. cooperative di comunità)
- Volontariato e **reti sociali** (ricognizione e supporto alle organizzazioni presenti sul territorio)



## 5 maggio 2021 - Occupazione di qualità, istruzione e inclusione sociale

Sotto-tavolo 1 - Occupazione di qualità

Sotto-tavolo 2 - Inclusione sociale

Sotto-tavolo 3 - Istruzione e formazione



- Quali politiche per favorire l'**inserimento occupazionale**, in particolare di giovani e donne, nei prossimi anni? Quali iniziative per fornire le giuste **occasioni di lavoro** e le necessarie condizioni per lo sviluppo di nuove modalità di lavoro nel nostro territorio?
- Quali strumenti per affiancare e accompagnare i lavoratori in percorsi di **adeguamento delle competenze e rilancio del proprio progetto professionale**?
- Qual è lo stato dell'arte in materia di **inclusione sociale** in Veneto? Quali politiche e quali strumenti per una costruzione partecipata finalizzata alla crescita inclusiva?

## ESITI

- Rafforzare gli strumenti di sostegno alle imprese tenendo conto dei settori e della loro specificità (es. turismo - lavoro stagionale).
- Favorire l'acquisizione di **competenze trasversali e organizzative**, anche nell'ottica dell'eventuale uscita dal mercato del lavoro e/o conseguente reinserimento professionale.
- Potenziare gli strumenti per favorire **modalità alternative di lavoro** (es. smart working).
- Includere interventi con finanziamenti multifondo e programmazione congiunta (es. **maggiore integrazione FESR - FSE**) e la complementarietà delle azioni di politica attiva e di contrasto alla povertà
- Utilizzare approcci *tailor made* incentrati sul bisogno, attraverso la predisposizione di **micro progetti cantierabili nel breve periodo** (es. ridurre le tempistiche tra progettazione e avvio effettivo degli interventi).
- Prevedere degli indicatori realistici e qualitativi ai fini della **valutazione dei progetti** rendendo trasparente e accessibile il dato in ogni momento
- Promuovere l'**alfabetizzazione informatica** (anche sviluppando progettualità come il reverse mentoring).
- Istituire dei **tavoli di confronto permanenti** su temi specifici (es. digitalizzazione; smart working...).



## ESITI

- Riguardo al fenomeno dell'**abbandono scolastico** e dei **NEET**, sono emerse molte proposte, come ad esempio: migliore **orientamento** nelle scuole, anche attraverso le iniziative di **alternanza scuola lavoro**; attivazione di **mentoring**, workshop e attività focalizzati sul presentarsi in maniera adeguata nei contesti di impresa, attrarre le ragazze nelle **discipline STEM**, avviare un percorso di **certificazione delle competenze** apprese (anche attraverso piattaforme virtuali che propongono Open Badge), **coinvolgimento delle aziende** nella fase di orientamento e creazione e formazione di tutor aziendali che supportano l'inserimento in azienda, rendere gli ambienti scolastici più attrattivi e più funzionali ad una **didattica collaborativa**, favorire l'incontro tra **domanda e offerta**, sostenere e rafforzare il **placement**
- Dal tavolo sono emerse importanti riflessioni **su come raggiungere i ragazzi** e su quali modalità formative siano più efficaci, con il coinvolgimento delle famiglie e in collegamento con il mercato del lavoro
- è stata discussa anche la rilevanza dei diversi **asset formativi**, in tema di orientamento, competenze e formazione continua



## ESITI

- Segnalato l' approccio al **welfare territoriale a rete** che coinvolge attori pubblici, privato sociale (cooperative), gruppi informali, imprese, nonché di strumenti e pratiche partecipative
- Emerge con forza la necessità di focalizzare l'impianto e le logiche di intervento maggiormente verso una dimensione di **impatto sociale degli interventi**, superando logiche di semplice rendicontazione e valutazione (seppur necessarie) delle prestazioni o degli obiettivi degli interventi
- uno degli obiettivi del Pilastro europeo dei diritti sociali 2030 prevede che **almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni abbia un lavoro**: lo scenario attuale pone nuove sfide, perché le conseguenze economiche e sociali che seguiranno alla crisi sanitaria; la numerosità delle persone che si interfacciano con i servizi sociali e che si presentano come "inoccupabili"; il fenomeno di invecchiamento demografico che caratterizza il Paese.



## 19 maggio 2021 - Cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi e transizione ecologica

Sotto-tavolo 1 - Energia ed efficientamento energetico

Sotto-tavolo 2 - Prevenzione ed adattamento ai cambiamenti climatici ed economia circolare



L'obiettivo del tavolo è stato il confronto in due gruppi sui temi della **transizione verde** e dell'**economia a basse emissioni di carbonio e più resiliente**, del passaggio verso un'**energia pulita ed equa**, di **investimenti verdi**, dell'**economia circolare**, della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi, della prevenzione e della gestione dei rischi.

**ESITI**

- **Ammodernamento impiantistica energetica**, in particolare per l'utilizzo della filiera del legno locale, anche attraverso forme di incentivazione come il conto termico o i certificati bianchi;
- **Comunità energetiche** in ambito residenziale, come aiuto per evitare la povertà energetica, con un ruolo fondamentale per la transizione
- Sviluppo delle **reti di ricarica** per l'elettrico
- Importanza della componente energetica nell'ambito della **rigenerazione urbana** e "rottamazione" di immobili obsoleti



# Prevenzione ed adattamento cambiamenti climatici ed economia circolare

**ESITI**

- Richiesta di **misure per l'adattamento ai cambiamenti climatici**, su vari aspetti: riforestazione, manutenzione reti infrastrutturali e del sistema idrico, salvaguardare le biodiversità e la fertilità dei suoli
- Progettazione di sistemi di **circolazione e di mobilità urbana sostenibile** e multimodale
- Importanza **attività di formazione e sensibilizzazione**
- collegamento resilienza territoriale e settori del **turismo e agricoltura sostenibile**
- uso sostenibile ed efficiente delle **risorse idriche**
- sono emersi differenti idee di interventi in materia di ciclo dei **rifiuti e economia circolare**



## 26 maggio 2021 - Competitività PMI, innovazione e digitalizzazione

Sotto-tavolo 1 - "La digitalizzazione della PA nel rapporto impresa/cittadino"

Sotto-tavolo 2 - "La competitività delle PMI tra innovazione e digitale (4.0)"

Sotto-tavolo 3 - "Sviluppare competenze per specializzazione intelligente, transizione industriale e imprenditorialità"



L'obiettivo del tavolo è stato il confronto, in tre sotto-gruppi, sui profili di **competitività** e sulle prospettive di **promozione ed innovazione per le PMI** di tutti i settori; sul ruolo della **digitalizzazione** della PA nel rapporto impresa-cittadino, a partire dalle infrastrutture abilitanti; **sulla strutturazione e diffusione delle competenze**, in sinergia con gli interventi FSE+, per la transizione industriale, la nuova imprenditorialità e la specializzazione intelligente regionale.

# Competitività PMI, innovazione e digitalizzazione

## La digitalizzazione della PA nel rapporto impresa/cittadino

**ESITI**

- **Continuità con 14-20** per quanto riguarda sviluppo dei servizi digitali e Innovation lab
- **alfabetizzazione digitale** sia per PMI che per enti pubblici e cittadinanza
- sostenere il processo di **migrazione al cloud** con fornitori propri in SAAS oppure con un polo strategico (es. PSN)
- sviluppare le competenze su come usare **i dati** nelle imprese, **interoperabilità** delle banche dati, applicazione principio del “**once only**”
- continuare gli sforzi di **digitalizzazione dei servizi pubblici**
- sostenere imprese nella digitalizzazione 4.0 anche come strumento per accedere ai **mercati internazionali**
- tema chiave del turismo digitale e **servizi telematici per turisti**



# Competitività PMI, innovazione e digitalizzazione

La competitività delle PMI tra innovazione, digitale (4.0) e relative competenze

**ESITI**

- Valorizzare esperienza delle **RIR** e incentivare sempre più partecipazione di imprese di piccole dimensioni ai bandi
- Sostegno alle **start up innovative**, con attenzione al terziario e ai settori del turismo e cultura
- Focus su **Reti e aggregazioni**, sia in determinati settori (es. commercio, spettacolo), sia tra diverse filiere, sia con una dimensione territoriale
- valorizzare digital innovation hub (DIH), competence center (es. SMOACT) e PID delle Camere di Commercio e tutti gli strumenti che fungono da **facilitatori per diffondere i processi di innovazione tecnologica** nelle imprese
- Importanza delle buone pratiche e spunti emersi sul tema delle **competenze** nel relativo sotto-tavolo



# La consultazione del Tavolo di Partenariato

Risultanze trasversali → Gestione e semplificazione

## ESITI

- **progettualità di lungo periodo** e interventi organici che, coinvolgendo gli stessi soggetti su un arco temporale più lungo in una logica di **continuità operativa**
- **valorizzazione delle buone pratiche** sperimentate e monitoraggio degli esiti progettuali
- richiesta di **integrazione dei fondi**, ricorrendo a tutte le possibili strategie previste dai Regolamenti (bandi congiunti, clausola di flessibilità, ecc.)
- importanza di strategie che favoriscano la **creazione di reti territoriali o alleanze** che non siano definite esclusivamente dal Codice Ateco, riducendo gli adempimenti burocratici preliminari
- **piattaforme informatiche** per la presentazione e la gestione dei progetti devono essere più semplici e affidabili nell'utilizzo e nel funzionamento

# Grazie per l'attenzione



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e  
Programmazione Comunitaria

[area.politicheeconomichecapitaleumano@regione.veneto.i](mailto:area.politicheeconomichecapitaleumano@regione.veneto.it)

[t](mailto:area.politicheeconomichecapitaleumano@regione.veneto.it)



<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it>